



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 180 del 12/12/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2012, n. 2374

Piano Regionale di Prevenzione 2010/12 di cui alle DGR n. 2994/2010 e n.2080/2011 - Macroarea prevenzione universale. Approvazione del Programma regionale sperimentale "Movimento in salute" da attuare nelle ASL BA e BT.

Assente l'Assessore alle Politiche della Salute, Dott. Ettore Attolini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente dell'Ufficio "Sanità Pubblica e Sicurezza del lavoro" e dal Funzionario Istruttore, responsabile della P.O. "Igiene e Sanità Pubblica", confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP), riferisce quanto segue l'Ass. Godelli:

Le Deliberazioni di Giunta regionale nn.2994/2010 e 2080/2011 di approvazione del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2010-12 e relativo Piano operativo, hanno previsto il raggiungimento degli obiettivi di salute posti dal Piano Nazionale di Prevenzione (PNP), tra i quali la prevenzione dell'obesità anche attraverso il contrasto alla sedentarietà. In questo contesto si colloca la realizzazione di una specifica linea di intervento relativa alla "prevenzione e sorveglianza di abitudini, comportamenti, stili di vita non salutari e patologie correlate" nell'ambito della quale è stato approvato il progetto regionale dal titolo "Estensione del programma di promozione dell'attività motoria, denominato 'Gruppi di cammino' ", destinato ad un target di soggetti adulti-anziani sani o affetti da patologie, purché farmacologicamente controllati. L'individuazione del target di riferimento non è casuale, ma tiene conto della specificità di questa fascia di popolazione, caratterizzata da un maggiore rischio di patologie correlate alla mancanza o all'insufficienza di attività fisica (patologie cardiovascolari, ipertensione, diabete, osteoporosi, ecc), il citato progetto è da considerarsi una continuità del PNPAM (Progetto Nazionale di Promozione dell'Attività Motoria) promosso dal Centro per il Controllo delle Malattie, svolto in forma sperimentale in Puglia, quale regione partner della ULSS 20 di Verona, nell'ambito del Programma Nazionale "Guadagnare Salute" e approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2992/2010.

In linea con la programmazione regionale, le AA.SS.LL. BT e BA, con note rispettivamente prot. n. 54558.1.9 del 4.7.2011 e prot. n. 133234/1 del 4.8.2011, hanno presentato due progetti con la medesima finalità, coerenti con i nuovi orientamenti che prevedono, tra gli interventi di prevenzione, la prescrizione dell'attività fisica come farmaco già avviata in modo sperimentale in alcune Regioni.

Al fine di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie disponibili e conferire carattere di omogeneità alle attività da porre in essere sul territorio, è stato elaborato un unico programma a valenza sperimentale in Puglia, pur rispettando le diverse esigenze presenti sui territori. Questo permetterà l'estensione del citato programma PNPAM, precedentemente svolto nelle AA.SS.LL. di Brindisi, Lecce e Taranto, così garantendo non solo una uniformità di azioni di prevenzione dell'obesità e di promozione di corretti stili di vita su un vasto territorio regionale, ma anche il raggiungimento degli obiettivi del PRP, oggetto di valutazione da parte del Ministero della Salute.

Il programma denominato “Movimento in salute” avrà durata biennale 2012-2014 ed ha l’obiettivo generale di far diminuire la prevalenza di patologie croniche come diabete, ipertensione, sindrome metabolica e di altre patologie croniche ad alta incidenza di disabilità e mortalità, direttamente correlate al fattore di rischio sedentarietà. Per allargare e facilitare il più possibile le azioni di promozione dell’attività motoria, il Progetto punta anche ad eliminare le barriere al movimento, compresi gli ostacoli burocratici alla pratica di attività motoria, non esclusi i certificati medici inutili.

Tutto questo verosimilmente indurrà una crescente riduzione della spesa farmaceutica e sanitaria in generale.

In sintesi, si è convenuto di sviluppare il programma su due direttrici sinergiche:

1. L’attivazione di attività motoria con i Gruppi di Cammino. I Gruppi di Cammino possono essere attivati su un numero ampio di cittadini, individuati tra sedentari e/o affetti da patologie senza complicanze.
2. L’attivazione di percorsi di esercizio fisico in Palestra per le persone sedentarie affette da una o più patologie che, per la loro entità e/o per le loro sequele negative sull’organismo, necessitano di maggior monitoraggio e della vigilanza continua di un Educatore Fisico con laurea in Scienze Motorie, in grado anche di misurarne capacità aerobica e progressi.

In ambo i casi, assume rilievo preminente la figura del medico di medicina generale, in possesso dei data-base dei propri assistiti e, soprattutto, della conoscenza diretta delle caratteristiche individuali di ciascuno di essi, comprese le abitudini e gli stili di vita. Assume rilievo l’esperienza maturata in passato sia presso la ASL BT, con l’organizzazione dei gruppi di cammino, sia nel DSS12 della ASL BA, con la “prescrizione” dell’esercizio fisico in palestra a pazienti affetti dalle patologie contemplate e/o correlate alla sedentarietà.

Raccogliendo dati di letteratura scientifica e di network, sono stati elaborati i percorsi per la corretta pratica delle due metodiche ed è stato elaborato un manuale operativo che prevede l’intervento del medico di medicina generale, del medico specialista in Medicina dello Sport, del cardiologo, dell’endocrinologo, del laureato in Scienze Motorie e di operatori denominati “Walking leaders”, opportunamente formati.

Sono stati proposti corsi formativi per gli operatori coinvolti (Walking leaders) e corsi ECM per i sanitari e ciò allo scopo di promuovere ed invitare il MMG a voler prescrivere sistematicamente, come per il farmaco o proprio come fosse un farmaco, l’esercizio fisico più adeguato alla patologia ed alle condizioni generali del proprio assistito.

E’ stato sviluppato un diagramma di Gantt per le tappe di realizzazione del progetto, da estrinsecare nell’arco di un biennio.

È stata inoltre allegata al progetto una modulistica con

- Cartella clinica
- Questionari
- Schede di presenza.

E’ previsto il coinvolgimento di vari stakeholders tra cui le Amministrazioni comunali, le Associazioni della 3^a età, il Dipartimento di Scienze Motorie dell’Università.

I risultati delle attività saranno oggetto di valutazione attraverso precisi indicatori di misurazione, individuati dall’Osservatorio Epidemiologico Regionale della Puglia, partner di progetto, il quale, sulla scorta dei risultati dell’indagine di sorveglianza sulla popolazione “PASSI”, ha collaborato e offerto il proprio supporto scientifico nell’elaborazione del programma in questione. Tali indicatori si riferiscono sia alla situazione di benessere avvertita dal soggetto partecipante, che al dato oggettivo relativo alla riduzione dei farmaci assunti dallo stesso soggetto, nonché al miglioramento delle sue condizioni generali di salute.

Le attività progettuali e la verifica dei risultati saranno coordinate, a livello regionale, da un

rappresentante del Servizio PATP e da un rappresentante dell'OER Puglia, a livello aziendale, dai rispettivi referenti della Rete regionale per l'attività motoria, già nominati dalle rispettive AA.SS.LL. BA e BT, in collaborazione con un referente scientifico.

Utilizzando il dato del 36% di soggetti sedentari, ricavato dallo studio PASSI 2007-2010, quale parametro da applicare alla popolazione target di 50-70 anni, si ottiene che mediamente circa 112.000 soggetti nella ASL BA e circa 37.000 della ASL BT risultano sedentari. Pertanto, il programma ha l'obiettivo di coinvolgere il 2% dei sedentari stimati in ciascuna ASL, ovvero circa n. 2.240 nella ASL BA e circa n.740 nella ASL BT per un totale complessivo di n. 2.980 soggetti.

I costi previsti per il sostegno delle azioni ammontano a complessivi euro 623.080,00, corrispondenti a circa euro 210 a paziente, per l'intera durata del programma.

Per quanto anzidetto, con la presente proposta di deliberazione si intende approvare il programma regionale sperimentale denominato "Movimento in salute", costituito dall'allegato "A", parte integrante della presente Deliberazione.

Le modalità di ripartizione e liquidazione delle somme spettanti per lo svolgimento delle attività progettuali, nonché quelle di rendicontazione, saranno oggetto di successivi atti dirigenziali.

"COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n° 28/01 e s.m.i."

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari ad euro 623.080,00 trova copertura finanziaria nelle economie vincolate del Cap. 741089, UPB 5.7.1 del Bilancio regionale.

Al prelievo delle relative somme dalle economie vincolate, iscrizione e consequenziale impegno di spesa provvederà il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale in virtù dell'art. 4, comma 4, lettera c) della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dalla Responsabile della P.O. Igiene e sanità pubblica, dalla Dirigente dell'Ufficio Sanità pubblica e sicurezza del lavoro e dal Dirigente del Servizio PATP;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per tutto quanto sopra esposto e che qui si intende integralmente riportato

DI APPROVARE il programma regionale sperimentale di durata biennale denominato "Movimento in salute", come da allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, da attuarsi nei territori delle AA.SS.LL. BA e BT;

DI STABILIRE che il coordinamento del citato programma è posto in capo al competente Servizio PATP

della Regione Puglia che si avvarrà della collaborazione tecnico-scientifica dell'OER Puglia;

DI DARE mandato ai Direttori Generali delle suddette ASL di predisporre, per il territorio di rispettiva competenza, idoneo progetto esecutivo conforme alle linee tracciate dal presente programma, con proprio atto deliberativo da trasmettere al competente Servizio PATP per la definitiva approvazione;

DI PORRE in capo ai Direttori Generali delle ASL l'obbligo di trasmettere, a conclusione delle attività progettuali, la rendicontazione delle somme effettivamente spese unitamente alla dettagliata relazione tecnico-scientifica sugli esiti delle attività progettuali, completa dei documenti conclusivi prodotti, secondo le modalità individuate dal competente Servizio regionale;

DI STABILIRE che per lo svolgimento delle attività descritte nel suddetto programma, la Regione Puglia si avvarrà della collaborazione dei Referenti della Rete Regionale per l'attività motoria, in servizio presso i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. di BA e BT, in quanto "Responsabili di progetto" nella ASL di appartenenza; essi dovranno coordinare le attività nella ASL di competenza, in collaborazione con il referente scientifico di progetto;

DI STABILIRE che i risultati ottenuti dall'attività di monitoraggio e di verifica delle attività, elaborati dagli operatori sanitari della Rete Regionale per l'attività motoria, saranno trasmessi al competente Servizio PATP dell'Assessorato alle Politiche della Salute, ai fini di studio e ricerca, nonché della valutazione circa l'eventuale proroga e/o estensione del presente programma;

DI STABILIRE che le ASL possano utilizzare i dati e la casistica rivenienti dall'attività prevista nel presente programma per lavori scientifici e pubblicazioni a condizione che nel testo sia dato rilievo al ruolo ed al logo "Regione Puglia - Assessorato alle Politiche della Salute";

DI AUTORIZZARE il Dirigente di Servizio PATP all'adozione di tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento, ivi incluse le eventuali rimodulazioni del programma "Movimento in salute" che dovessero rendersi necessarie ai fini dell'ottimale raggiungimento degli obiettivi fissati, nonché la definizione delle modalità di riparto, liquidazione e rendicontazione scientifica e amministrativo-contabile delle somme da erogare ai soggetti attuatori;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP, ai sensi di legge;

DI DISPORRE la diffusione dei contenuti del presente provvedimento attraverso il sito www.regione.puglia.it ed il portale sanitario regionale www.sanita.puglia.it e con gli altri mezzi di comunicazione ritenuti idonei.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola